

Nato nel 1982 in una comunità agreste chiamata Sde Moshe nel sud del Sde Moshe nel Sud d'Israele. Dal momento che non acquisiva skills di danza convenzionalmente, danzava e creava da quando lui stesso aveva memoria.

Oggi stella della nuova generazione israeliana, all'età di sedici anni, entra a far parte di una compagnia di danza, condotta e formata da Regba Gilboa. Due anni dopo, Assaf fu arruolato in un'unità delle Forze Armate Israeliane e vi rimase fino al completamento del servizio nazionale.

Nel 2003, Assaf incontra Emanuel Gat. I due lavorarono fianco a fianco e dopo un paio di mesi, Roy realizza il suo primo spettacolo internazionale di danza negli USA.

Nel 2004, danza accanto a Emanuel Gat in due Prime di creazioni di Gat: Winter Voyage e The Rite of Spring. Questi due lavori ebbero enorme successo in più di 300 spettacoli in tutto il mondo.

Nel 2005, Roy Assaf crea il suo primo lavoro, un duo, We Came for the wings, Stayed Because We Couldn't Fly. Danza con la sua insegnante Regba Gilboa in Shades In Dance una competizione presentata dal Suzanne Dellal Centre for Dance a Tel Aviv. La loro performance vince il primo premio in due categorie; Judges Choice e Audience Favorite. Il gruppo di giudici spiega così la loro decisione "Il premio è dato per l'abilità a catturare il pubblico attraverso la dinamica, la fluidità, i movimenti semplici e curati... incontro emozionale tra due danzatori... insegnante e studente, che ci lascia con qualcosa in più."

Nel 2006, Assaf lavora al fianco di Gat come coreografo, creando K626 – un lavoro in collaborazione con otto danzatori basati sul Requiem di Mozart, la cui prima avvenne al Festival di Marsiglia. Da questo momento in poi, Roy Assaf comincia a sviluppare nuovi lavori e rimettere in scena pezzi dal repertorio della Emanuel Gat Dance Company, in tutto il mondo.

Nel 2007, Assaf si ristabilisce nella compagnia di Gat a sud della Francia, dove vive e lavora fino al 2010. Nel 2009, diviene l'assistente di Gat, nella creazione di Hark, un balletto per l'Opera di Parigi e in quell'anno prende parte inoltre alla creazione del duetto Winter Variation, che rappresenta insieme a Gat stesso.

Dal 2010, Roy Assaf viene nominato Artista Associato nella compagnia tedesca NND, che opera a Groningen, la Netherlands. Assaf crea Rock per il NND.

Nel 2011 al Curtain Up Festival, realizza il duo Six Years Later. Lo spettacolo ottiene recensioni notevoli, ed è descritto come "uno spettacolo irrealista..., un tenero passo a due" (Zvi Goren, Portal Habana)

Il passo a due è anche presentato al Festival israeliano di Gerusalemme, e in seguito premiato con il primo premio per la coreografia alla Quinta Competizione Internazionale Coreografica di Copenhagen.

Inoltre Assaf riceve il premio per la produzione e fu chiamato a coreografare una piece per "Cross Connection Ballet Company", un ensemble di Copenhagen.

A luglio 2011 Assaf crea anche il duo Acknowledgement, danzato da Cedric Lambrette e Costantine Baecher, danzatori dal Royal Danish Ballet che nel 2007 fondarono il CCBC.

Nel 2012, al Curtain Up Festival, Assaf crea The Hill, un Trio, eseguito da Igal Furman, Shlomi Bitton e Assaf stesso.

Nel Giugno 2013 The Hill venne premiato con il primo premio alla XXVII competizione internazionale per Coreografi di Hanover.

Inoltre Assaf è premiato con un premio di produzione dallo Staatstheatre Tanz Braunschweig.

Crea una nuova piece per lo Staatstheatre Tanz Braunschweig per la stagione 2014/2015

Lavora a una nuova produzione supportata da Israeli Festival, premiata il 14 Novembre 2013 al Curtain Up Festival al Suzanne Dellal Center di Tel Aviv e al Rebecca Crown Auditorium di Gerusalemme e nel 2016 firma la sua prima coreografia per la celebre Batsheva Dance Company.

Vive in Israele, con sua moglie Anat e le tre figlie, Aya, Nuri e Layla.